

Toni Gross

(1932-2005)



Fin da piccolo ha dimostrato grande propensione verso l'arte dell'intaglio, la sua formazione artistica inizia nel '46 alla Scuola d'Arte di Moena sotto la guida del maestro Cirillo dell'Antonio.

Scolpisce con talento istintivo con tenacia e si esprime soprattutto con il legno, ma si cimenta anche con fusioni in bronzo e sculture di neve. Tra le sue opere ricordiamo la Madonna della Chiesa di Maria Ausiliatrice di Pozza scolpita a 19 anni, il monumento delle vittime di Stava e tante altre. Con le sculture di neve raggiunge importanti riconoscimenti e nell'80 il Primo Premio Internazionale a Quebec (Canada).

Con altrettanto impegno e generosità svolge il suo lavoro come insegnante di intaglio del legno dal '59 all'83 all'Istituto d'Arte di Pozza del quale successivamente assume la direzione.

L'ambizione e l'impazienza del carattere di Toni Gross parallelamente alla scultura si esprimono anche nella sua passione di alpinista, numerose sono state le sue imprese, alcune da primato, al limite della leggenda, come la scalata della Torre Valacia nel '61.

Oltre che per diletto e come richiestissima guida alpina, la sua attività di arrampicatore si svolge con generosità e altruismo nell'attività di volontariato del Soccorso Alpino valendogli anche la medaglia al valor civile per il soccorso in Marmolada, inoltre ha diretto per lungo tempo la sezione SAT di Pozza di Fassa.

Toni era un uomo molto legato alla sua famiglia, ma era al tempo stesso dedito alla sua valle ed alla sua gente. Il suo impegno per la crescita della collettività era costante, dedicava molto tempo alla comunità, sicuramente ha lasciato testimonianza di quei valori di "uomo di montagna".

Laboratorio didattico Laboratorie didatiche

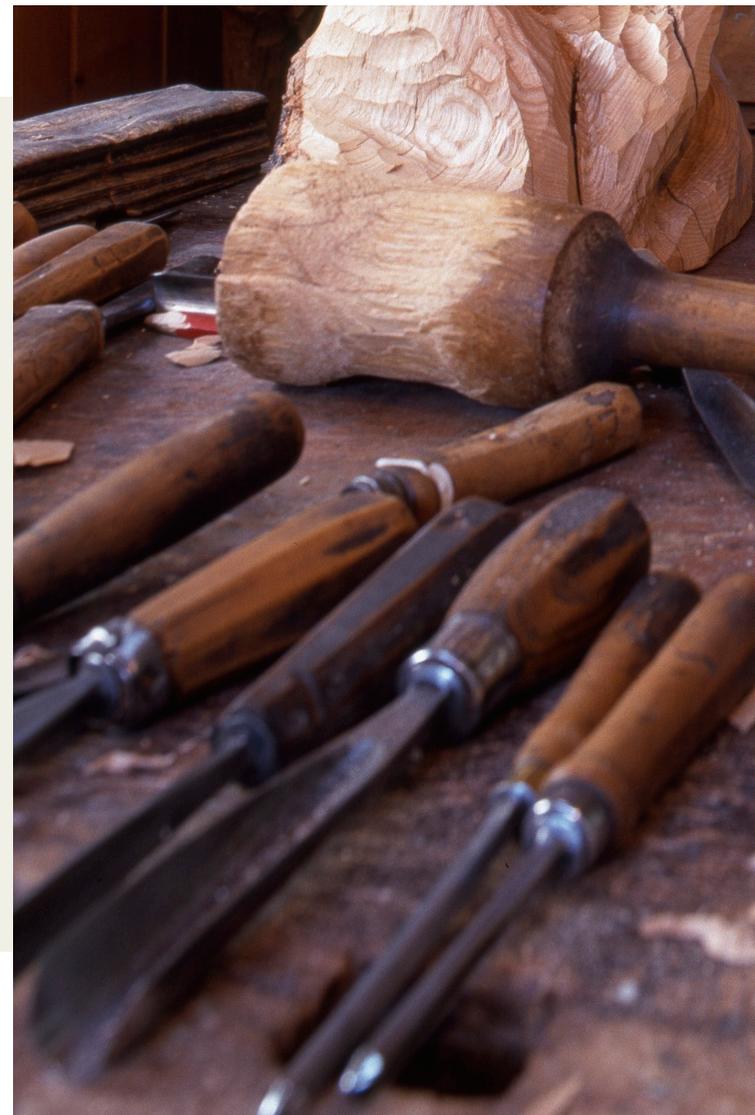
Il Simposio di scultura lignea organizzato a Pozza di Fassa, sede dell'Istituto d'Arte - ora Liceum del Design e delle Arti "Giuseppe Soraperra" - permette alla scuola di offrire una bella occasione di crescita didattica ad alcuni studenti degli ultimi anni del Liceo artistico, che sotto la guida dei professori Lara Steffe e Andrea Dorigatti possono fare un'esperienza di scultura in pubblico "affiancandosi" agli artisti.



Lara Steffe ha frequentato l'Istituto d'Arte a Pozza di Fassa - presso il quale ora insegna - e si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Partecipa a mostre e manifestazioni artistiche ed a simposi di scultura su legno, pietra e neve, in Italia e all'estero. Ha gestito il laboratorio didattico con gli studenti nella prima edizione del simposio Toni Gross nel 2012.



Andrea Dorigatti ha frequentato l'Istituto d'Arte a Pozza di Fassa e si è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Verona dove ha concluso un ulteriore biennio di specializzazione. Insegna al Liceo artistico di Pozza e partecipa a esposizioni, concorsi e simposi di scultura. Nel 2012 ha vinto il premio nella sezione ex studenti.



Organizzatori:



Scola Ladina de Fascia



Union di Ladins de Fascia



Comun de Poza

Sostenitori:



BIM ADIGE



Azienda Promozione Turistica Val di Fassa



Istitut Cultural Ladin "majon di fascegn"



Ristorante Pizzeria "Le Giare" - Pozza



Consorzio Elettrico Pozza di Fassa

2° Symposium Memorial Toni Gross L'uomo e le Dolomiti

Pozza di Fassa
Poza

9 - 14 settembre 2014

2° Symposium Memorial Toni Gross

L'uomo e le Dolomiti L'om e la Dolomites

Il 2° simposio internazionale di scultura lignea in memoria di Toni Gross, artista, maestro e alpinista, si svolge dal 9 al 14 settembre 2014 a Pozza di Fassa per iniziativa della Scola Ladina - Liceum del Design e delle Arti, dell'Union di Ladins de Fascia, e del Comune di Pozza di Fassa.

12 artisti suddivisi in 2 sezioni - artisti ospiti ed artisti ex studenti dell'Istituto d'Arte di Pozza - si cimentano sul tema:

L'uomo e le Dolomiti / L'om e la Dolomites

lavorando un tronco di cirmolo di 180 cm di altezza, e trasformando per 5 giorni il centro di Pozza in un grande laboratorio artistico all'aperto.

Gli artisti sono dislocati in postazioni da Piazza de Comun lungo un percorso che attraverso Piazza del Malghèr prosegue verso il parco giochi e si possono vedere all'opera da martedì 9 a sabato 13 settembre, per tutto l'arco della giornata.

Le opere, che devono essere terminate il sabato sera, vengono valutate da una giuria presieduta dal giornalista Piero Badaloni e composta dagli artisti ed esperti Claus Soraperra, Angelo Orlandi, Giorgia Lucchi e Martino Lorenz. La giuria decreta 2 vincitori, uno per ognuna delle 2 sezioni.

Domenica 14 settembre ha luogo la premiazione e viene proclamato anche il vincitore scelto dal pubblico, che può votare la sua opera preferita per tutta la giornata di sabato presso la mostra.

Per tutta la durata del simposio è allestita presso la Sala Consiliare del Comune di Pozza di Fassa una mostra con opere degli artisti partecipanti.

artisti ospiti artisć ghesć



Enrico Challier

Nato nel 1974 a Pinerolo, è laureato in Scienze politiche e vive e lavora a Pinasca in Val Chiusone (TO). Ha esposto in molte mostre personali e collettive e partecipato a numerosi simposi e concorsi.

Nel 2012 ha vinto il primo premio al Concorso internazionale di Scultura Montagn'Art a Thyon (CH) e la menzione speciale della giuria a "Luci ed Ombre del Legno" a Castel Tesino.



Inma Garcia Arribas

Nata nel 1964 a Riaza, Segovia (E) e laureata in veterinaria, vive in Italia dal 1993. Frequenta il primo corso di scultura nel 2000, espone in numerose mostre collettive e diverse personali e nel 2007 scopre l'emozione dei simposi e dei lavori grandi.

È convinta che la tecnica non sia sufficiente, ma che solo nella sua unione con l'idea e il desiderio, inizia a distinguersi l'artigianato dall'arte.



Stefano Comelli

Nato a Trieste nel 1968, vive e lavora a Versa di Romans d'Isonzo (GO). Ha ottenuto i primi premi per giovani artisti nel 1987. Dal 1990 partecipa a simposi di scultura e prosegue una ricerca sperimentale con installazioni in parchi e luoghi abbandonati.

Nel 2008 una sua opera è acquisita dai Musei Provinciali di Gorizia e nel 2009 entra nella collezione "Concordia Sette" di Pordenone (Casa Zanussi).



Luca Lisot

Nato a Aarau (CH) nel '73, vive a Santa Giustina (BL). Dopo anni passati in acqua (il suo elemento preferito), nel nuoto agonistico e nella pallanuoto, scopre la scultura che diventa la sua grande passione, assieme all'arrampicare in montagna.

Nelle sue opere affianca linee sinuose e spigoli vivi in una lettura interiore del mondo. Tante le esposizioni, mostre collettive e personali, partecipazioni ex tempore.



Damjan Komel

Nato nel 1971 a Šempeter pri Novi Gorici (Slovenia). Nel 2001 incontra Janez Pirnat, scultore in pietra, prima guida e insegnante. Studia ceramica alla Famul Stuart School of Art a Lubiana e amplia la sua formazione con la scultrice Gail Morris.

Insegna le basi per scolpire in pietra al Kornarija Art Workshop e negli ultimi anni partecipa a mostre e simposi internazionali in pietra e legno.



Daniela Romagnoli

Nata a Bologna nel 1978, vive e lavora a Riolo Terme (RA). Dopo il diploma al Liceo Artistico Arcangeli di Bologna, frequenta botteghe d'arte presso noti scultori per approfondire la tecnica della scultura in legno e marmo, della fusione e della ceramica.

Ha esposto in molte mostre personali e partecipato su invito a mostre collettive, concorsi e simposi, vincendo numerosi premi.



Paolo Figar

Scultore, pittore ed incisore, diplomato all'Accademia di Venezia, opera a Gorizia. È stato nel direttivo del Centro Friulano Arti Plastiche e socio fondatore di Prologo, associazione per l'arte contemporanea a Gorizia.

Partecipa a simposi internazionali di scultura su legno e marmo e opera una ricerca figurativa post transavanguardia. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.



Paolo Vivian

Nato nel 1962, vive e lavora a Palù del Fersina. Dopo la scuola professionale inizia ad interessarsi all'arte. Si forma nello studio del pittore Carlo Girardi, al gruppo Studio Arti Visuali di Trento, poi nella scultura col maestro Egidio Petri e nel marmo, in uno stage a Pietrasanta.

Ha vinto numerosi premi nazionali ed internazionali e le sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

artisti ex studenti artisć ex studenc



Gianluigi Zeni

Nato nel 1986, ha frequentato l'Istituto d'Arte di Pozza di Fassa e poi ha conseguito il diploma triennale presso l'Accademia di belle arti G.B. Cignaroli in Verona.

Lavora come scultore in legno presso il laboratorio artigiano a Mezzano di Primiero ed ha partecipato a numerosi concorsi, ottenendo diversi premi e segnalazioni.



Matteo Zeni

Nato nel 1991, vive e lavora a Mezzano di Primiero come scultore accademico autonomo. Si è formato all'Istituto d'Arte di Pozza di Fassa, diplomato Maestro Intagliatore e Scultore a Ortisei ed ha frequentato l'Accademia di Belle Arti a Monaco di Baviera e l'Istituto professionale del marmo a Carrara.

Ha partecipato a numerosi concorsi e simposi internazionali di scultura in legno e nel ghiaccio.



Davide Vanzo

Nato nel 1994 a Cavalese, vive a Masi. Ha frequentato l'Istituto d'Arte G. Soraperra di Pozza di Fassa, presso il quale ha conseguito il diploma di Maestro d'Arte nel 2011 e il diploma di maturità nel 2013. Nel corso degli studi ha realizzato delle statue di neve al centro del fondo a Lago di Tesero.

Dal 2012 ha partecipato a diversi simposi di scultura e realizzato opere per sentieri tematici.



Lionello Nardon

Nato nel 1992, vive a Cembra. Ha frequentato l'Istituto d'Arte a Pozza di Fassa e dal 2012 l'Accademia di Belle Arti di Bologna con indirizzo scultura. Nel suo percorso ha realizzato statue di neve e trofei per eventi sportivi.

Dal 2008 partecipa a mostre personali e collettive e a simposi di scultura e dal 2010 è membro del CSS, il Comitato organizzatore del Simposio di Scultura di Cembra.